CITTA' DI NETTUNO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Area Lavori Pubblici - Contratti - Patrimonio
Ufficio Edilizia Pubblica

DETERMINA DIRIGENZIALE

NUMERO GENERALE 371 **Data 19/05/2025**	**P.N.R.R. M5 C2 I2.1 - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI, DEI PERCORSI PEDONALI E ARREDO URBANO ZONA 1. FORNITURA E POSA IN OPERA IMPIANTI ELETTRICI P.I.**

CITTA' DI NETTUNO
Città Metropolitana di Roma Capitale

Area Lavori Pubblici - Contratti - Patrimonio
Ufficio Edilizia Pubblica

Responsabile del Procedimento: Marco D'Ambra
Dirigente Responsabile di Area: Claudio Severino Filosa

OGGETTO: P.N.R.R. M5 C2 I2.1 - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI, DEI PERCORSI PEDONALI E ARREDO URBANO ZONA 1. FORNITURA POSA IN OPERA NUOVI IMPIANTI ELETTRICI PUBBLICI C.U.I. 02910820584 2021 00019 CUP G77H21000920005

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto della Commissione Straordinaria n. 15 del 02.09.2024 e successiva proroga con decreto del Sindaco n. 22 del 05/02/2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente dell'Area III Lavori Pubblici, Contratti e Patrimonio del Comune di Nettuno, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 10/01/2025, con la quale è stato conferito al Funzionario Geom. Marco D'Ambra, l'incarico di E.Q. dell'Area III – Responsabile Servizio Lavori Pubblici per la durata di 2 anni e comunque fino al 31.12.2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 25/03/2025 con la quale è stato approvato il DUP 2025-2027 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000), contenente il programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027, nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 25/03/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 (art. 151 del D.Lgs. n° 267/2000 e art. 10 del d.lgs. n° 118/2011);

Premesso che:

- con l'art. 1, comma 42, della Legge 160/2019, (Legge di Bilancio 2020), il Governo ha disposto che: «*Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034*»;

- con Decreto Legge in data 06/11/2021, n° 152, è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui all'art. 1, comma 42 della legge 160/2019 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- con decreto del Ministero dell'interno del 04/04/2022, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, indicati nell'Allegato 3, tra i quali è stato inserito (pag. 13) anche il Comune di Nettuno, per la seguente opera: "*Intervento di rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici, dei percorsi pedonali e arredo urbano Zona 1"*, per € 1.500.000,00;

- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 3 del 12/07/2022 è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2023, nel quale l'opera in argomento dell'importo complessivo pari a € 1.600.000,00 (inserita nella 2^ annualità del programma triennale delle OO.PP. 2021/2023 approvato con Deliberazione del C.C. n° 21 del 23/07/2021) è stata traslata nell'elenco annuale 2022, confermando la seguente articolazione finanziaria:

  - ✓ per € 1.500.000,00 con entrate mediante finanziamento PNRR;

  - ✓ per € 100.000,00 con entrate da stanziamenti di bilancio (art. 16 D.P.R. 380/2001);

- con Determinazione Dirigenziale n° 923 del 06/10/2022, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 (dal 01/07/2023 art. 15 del D.lgs. n. 36/2023) , è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto il Geom. E.Q. Marco D'Ambra;

- con determinazione a contrarre n° 982 del 24/10/2022 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori dell'opera in argomento;

- per la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto, l'Ente è ricorso alla Stazione Unica Appaltante (ex art. 37 del D.lgs. 50/2016) della Città Metropolitana di Roma Capitale, giusta convenzione, sottoscritta per adesione dal Comune di Nettuno, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 22 del 24/11/2015 e successive

modifiche ed integrazioni approvate con deliberazione di C.C. n° 12 del 28/03/2017, la quale prevede il conferimento alla stessa delle procedure di affidamento, dalla gara fino alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (art. 3 co. 1 lett. "e" della citata Convenzione);

- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 22 del 30/11/2022 è stata approvata la variazione al suddetto Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2023, con la quale è stato variato l'importo complessivo dell'opera in oggetto da € 1.600.000,00 ad € 1.750.000,00, avente la seguente articolazione finanziaria:

    - per € 1.500.000,00 con entrate mediante finanziamento PNRR;

    - per € 150.000,00 con entrate mediante il Fondo per l'avvio di opere indifferibili previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC.";

    - per € 100.000,00 con entrate da stanziamenti di bilancio (art. 16 D.P.R. 380/2001);

- la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma Capitale con propria determinazione dirigenziale P371 del 02/02/2023 (non efficace ex art. 32 co. 5 D.lgs. 50/2016), acquisita al protocollo generale dell'Ente (unitamente alla documentazione correlata) con il numero di prot. n. 8027 in data 02/02/2023, ha aggiudicato l'appalto relativo all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori dell'intervento di **"***Rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici, dei percorsi pedonali e arredo urbano Zona 1***"** all'ing. Di Biagio Claudio, con sede legale in Roma, Via F. S. Benucci, 35 – C.a.p. 00149 - Codice Fiscale DBGCLD52L29H501Q;

- ai sensi dell'art. 32 co. 8, 3° periodo del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. (dal 01/07/2023 art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023), con verbale, prot. n° 18501 del 16/03/2023, è stata avviata l'esecuzione anticipata del servizio di progettazione definitiva, esecutiva delle opere in parola;

- con determinazione dirigenziale n° 328 del 14/04/2023 è stato preso atto dell'aggiudicazione della S.U.A. della Città Metropolitana di Roma Capitale, n° P371 del 02/02/2023, efficace dall'esito regolare dei controlli (comunicazione SUA prot. 21801 del 30/03/2023) ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 (dal 01/07/2023 art. 94 del D.lgs. 36/2023 e relativo allegato II.10), ed impegnata la spesa a favore del professionista sopra richiamato;

- il tecnico incaricato, ing. Di Biagio Claudio, ha redatto il progetto definitivo/esecutivo dell'opera, trasmettendo gli elaborati con note acquisite al protocollo generale di questo ente con i nn. 35513 e 35516 in data 30/05/2023;

- che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale, n° 102 del 13/07/2023 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori, per un importo complessivo pari ad € 1.750.000,00, di cui per lavori **€ 1.305.162,13,** per somme a disposizione dell'amministrazione **€ 294.837,87** ed **€ 150.000,00** Fondo per l'avvio delle opera indifferibili – preassegnazione 10% del finanziamento PNRR concesso;

- con determinazione a contrarre n° 707 del 26/07/2023 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori sopra richiamati, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori;

- l'Ente è ricorso alla Stazione Unica Appaltante (ex art. 37 del D.Lgs. 50/2016) della Città Metropolitana di Roma Capitale, giusta convenzione approvata con deliberazione di C.C. n° 12 del 28/03/2017 e sottoscritta per adesione dal Comune di Nettuno, la quale prevede il conferimento alla S.U.A. delle procedure di affidamento, dalla gara fino alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (art. 3 co. 1 lett. "e");

Dato atto che:

- la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma Capitale con propria determinazione dirigenziale Proposta n. P3436 del 11/07/2023, trasmessa in data 25/09/2023 prot. ingresso n° 0059976 (non efficace ex art. 32 co. 5 D.Lgs. 50/16) ha aggiudicato l'appalto relativo all'affidamento dei "Lavori di rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici, dei percorsi pedonali e arredo urbano - Zona 1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - M5C2 INV. 2.1. della Città di Nettuno" all'impresa BEMAR SRL con sede legale in Roma (RM), Via dei Fagiani, 5 – CAP 00169 - C.F. 15086941000, la quale ha offerto: *"… un ribasso percentuale, rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso), pari al 34,654%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 873.746,98 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 37.347,65 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 361.799,91);*

- con nota, prot. gen. ingresso n° 0068968 del 31/10/2023, la S.U.A. ha comunicato che in data 30/10/2023 si sono conclusi con esito REGOLARE i controlli di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16 relativamente alla sopra richiamata impresa;

Considerato che:

- conseguentemente a quanto sopra, ai sensi dell'art. 32 co. 7 del D.Lgs. 50/16, l'aggiudicazione è divenuta efficace;

- a norma dell'art. 32 co. 8 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.: "*Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario ….omississ...*"

- a norma dell'art. 32 co. 9 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.: "*Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione*";

Preso atto che:

- con Determina Dirigenziale 1144 del 08/11/2023 è stato preso atto dell'aggiudicazione definitiva da parte della S.U.A. a favore della BEMAR SRL, impegnata la spesa pari ad € 961.121,678 (compresa IVA) sul cap. di spesa n. 31271;

- in data 28/11/2023 N. Repertorio 28/2023 è stato stipulato il contratto di appalto delle lavorazioni con la ditta BEMAR SRL con sede legale in Roma (RM), Via dei Fagiani, 5 – CAP 00169 - C.F. 15086941000;

Visto il Verbale di consegna delle aree e di inizio delle lavorazioni sottoscritto senza riserve dalla Ditta appaltatrice in data 05/02/2024 giusta nota prot. 9373;

Considerato che:

- durante la realizzazione della nuova pavimentazione è risultato che il sottoservizio relativo all'illuminazione pubblica, installato circa 30 anni fa, non è mai stato oggetto di interventi significativi di rinnovamento o adeguamento;

- l'intervento previsto contempla l'installazione di numerosi nuovi lampioni lungo le principali arterie di una zona residenziale, al fine di garantire una copertura luminosa adeguata per la sicurezza pubblica;

Preso atto che:

- gli impianti esistenti sono stati progettati con tecnologie che, con il trascorrere del tempo, si sono rivelate inefficaci;

- le attuali soluzioni di illuminazione pubblica, come le lampade a incandescenza, risultano obsolete rispetto alle moderne tecnologie a LED, che assicurano una maggiore durata utile e un considerevole risparmio energetico;

- l'adozione delle nuove tecnologie LED risulta difficilmente compatibile con il vecchio impianto esistente, rendendo necessario un intervento di adeguamento infrastrutturale.

Accertato che:

- si rende necessario eseguire interventi di rinnovamento tecnologico, potenziamento delle strutture esistenti e introduzione di un sistema di controllo, al fine di garantire che il servizio di illuminazione pubblica nelle aree interessate risulti efficace, sicuro e sostenibile;

- si rende altresì indispensabile procedere con l'affidamento degli interventi a una ditta specializzata, in grado di ovviare prontamente alle criticità riscontrate.

Dato atto che la Ditta "ELETTROMAVI DI BELLEUDI MARCO " con sede legale in Via Lampedusa, 33 00048 Nettuno (RM), C.F. BLLMRC87M07A323K /P.IVA 15581641006, a seguito di sopralluogo tecnico, ha trasmesso in data 26/02/2025, con nota prot. n. 13562, un preventivo di spesa pari a € 4.950,00 oltre IVA, per la fornitura e la posa in opera a regola d'arte dei seguenti elementi/lavori:

1. Realizzazione di nuovo impianto elettrico Per la pubblica illuminazione nella zona antistante L'ufficio postale e la chiesa di S. Francesco, con nuove linee in cavo con sez.3x2,5 e treccia di rame coperta giallo verde per l'impianto di terra per n 4 punti. Assemblaggio di n

3 pali, collegamento dei corpi illuminanti e collegati all'impianto dell'illuminazione comunale . cavo 3x2,5mm linee elettriche treccia di rame giallo verde da 16mm cavo 3x2,5mm cavo per alimentazione lampade mano d'opera per infilaggio linee elettriche dei pali, assemblaggio dei pali e collegamento corpi illuminanti installazione e collegamenti alle linee di alimentazione;

2. Realizzazione di un nuovo impianto elettrico per ampliamento illuminazione pubblica in Piazza Mazzini isola centrale con nuove alimentazioni elettriche per n 7 punti, con cavo con sez. 3x2,5mm assemblaggio di n 6 pali e del corpo illuminante, verniciatura a polvere per i 5 pali da posizionare, installazione e collegamenti;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:
- Importo del contratto:
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute sostanziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Considerato che:

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni

appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- si rende applicabile, in tema di imposta di bollo, quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023; il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Accertata la congruità dell'offerta e dato atto che sono stati rispettati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

- il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Visto, in particolare, il Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS_45538882 acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 16/08/2025 dal quale risulta la regolarità contributiva della ditta;

Visto l'art. 1 comma 1, del nuovo Codice degli Appalti, D.L.gs 36/2023 che così recita: "*le stazioni appaltanti e gli Enti concedenti perseguono il risultato dell'Affidamento del contratto e della sua esecuzione* ***con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi di legalità trasparenza e concorrenza"***

Visto il parere del consiglio di stato n° 1312/2019 in merito al principio di rotazione nei micro acquisti di beni e servizi;

Visto il Parere 753/2021, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in merito alle procedure di affidamento diretto introdotto dall'art. 1, comma 2 del d.l. 76/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016;

Ritenuto:

- di poter procedere all'affidamento e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

- di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis comma 1 del DLgs. 267/2000;

- di attestare che non sussistono situazioni anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap 31271 denominato M5 C2 I2.1 CUP G77H21000920005 PNRR RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI ZONA 1(E 4080/0) sufficientemente capiente, ed esattamente alla voce B1 del quadro economico approvato con Determina Dirigenziale n. 842 del 13/09/2024:

A)	**Lavori**	
1	Lavori soggetti a ribasso d'asta (di cui per costi manodopera € 361.799,91)	1.244.921,66 €
2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	60.240,47 €
3	Ribasso di gara (34,654%)	- 431.415,15 €
4	**Totale lavori**	**873.746,98 €**
B)	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
1	Imprevisti e arrotondamenti (compresa IVA)	52.572,69 €
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	- €
3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	- €

4	Spese tecniche (progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore sicurezza in fase di prog.ne ed esecuzione, D.L., contabilità, misura dei lavori, certificato di regolare esecuzione).	66.873,19 €
5	Spese tecniche (Coord. Sicurezza in fase di esecuzione)	- €
6	Collaudo tecnico-amministrativo	- €
7	Collaudo statico	- €
8	Attività di supporto tecnico-amministrativo al RUP (monitoraggio, coordinamento e rendicontazione	7.000,00 €
9	Verifica ai fini della validazione dei progetti	- €
10	CNPAIA (4%) su B4 e B8	2.954,93 €
11	IVA (22%) su B4+B8+B10	16.902,19 €
12	IVA su lavori (10%)	87.374,70 €
13	Incentivi funzioni tecniche (art. 45, comma 2, D.lgs. 36/2023) 1,6% di A1 +A2 per € 20.882,59, di cui:	
a)	art. 45 comma 3 (quota 80% personale)	14.095,75 €
c)	art. 45 comma 8 Spese per S.U.A. (Città Metropolitana di Roma Capitale)	3.262,91 €
14	Contributo Autorità Vigilanza	660,00 €
15	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del D.Lvo 50/2016	- €
16	Somme a disposizione (ribasso d'asta IVA inclusa)	474.556,67 €
	Totale somme a disposizione	**726.253,02 €**
	TOTALE INTERVENTO A+B	**1.600.000,00 €**

Dato atto che si è provveduto a richiedere il CIG tramite il sito dell'Autorità di Vigilanza, e che risulta essere il seguente**– B5D509C2B2**

Dato atto che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D. Lgs. 36/2023;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i.;

1. **Di approvare** il preventivo trasmesso in data 26/02/2025 con nota prot. n. 13562 pari ad € 4.950,00 iva esclusa dalla Ditta "ELETTROMAVI DI BELLEUDI MARCO " con sede legale in Via Lampedusa,33 00048 Nettuno (RM), C.F. BLLMRC87M07A323K /P.IVA 15581641006;

2. **Di impegnare** ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	**2025**				
Cap.	**31271**	**Descrizione**	M5 C2 I2.1 CUP G77H21000920005 PNRR RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI ZONA 1(E 4080/0)		
Miss./Progr./Titolo/ Macroaggregato	**12.01.2.0202**	**PdC finanz.**	**2.02.01.09.000**	**Spesa non ricorr.**	
Centro di costo	AREA III LAVORI PUBBLICI, CONTARATTI E PATRIMONIO			**Compet. Econ.**	
CIG	**B5D509C2B2**		**CUP**	**G77H21000920005**	

Creditore	ELETTROMAVI				
Causale	REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI PUBBLICI				
Modalità finan.	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU			**Finanz. da FPV**	SI
Imp./Pren. n.	**Mecc. n. 577-2**	**Importo**	**€ 6.039,00**	**Frazionabile in 12**	*****

3. **Dato atto che** per effetto dell'art. 100 del D.lgs. 06 settembre 2011, n° 159 e ss.mm.ii., l'ufficio ha provveduto a richiedere in data 10/03/2023 prot. n° PR_RMUTG_Ingresso_ 0099340 attraverso la banca dati nazionale antimafia (B.D.N.A.), l'informazione antimafia di cui all'art. artt. 91 del medesimo D.lgs.; il richiamato D.lgs. 159/2011, all'art. 92 testualmente recita: comma 2 che "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione. Quando le verifiche disposte siano di particolare complessità, il prefetto ne da' comunicazione senza ritardo all'amministrazione interessata, e fornisce le informazioni acquisite nei successivi quarantacinque giorni. Il prefetto procede con le stesse modalità quando la consultazione della banca dati nazionale unica è eseguita per un soggetto che risulti non censito*."; comma 3 che: "*Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;*

4. **Di accertare** ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

5. **Di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6. **Di dare atto** ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio

finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7. **Di dare atto** che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

8. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;

9. **Di disporre** che la liquidazione avvenga con successivo atto Dirigenziale, all'esito delle seguenti verifiche: regolarità DURC, regolarità versamenti tributi locali ed esito positivo della procedura dell'informazione antimafia ai sensi degli artt. 83 co. 1, 86 co. 2 e 100 co. 1 del D.lgs. 06 settembre 2011, n° 159 e ss.mm.ii., per effetto dell'art. 143 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

10. **Di rendere** noto che il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs.. n. 50/2016 è il Geom. E.Q. Marco D'Ambra;

11. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile di Procedimento	**Il Dirigente dell'area**
Marco D'Ambra	Claudio Severino Filosa

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Marco D'Ambra in data 19/05/2025
Claudio Severino Filosa in data 19/05/2025

COMUNE DI NETTUNO

ROMA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Determinazione Area Lavori Pubblici - Contratti - Patrimonio nr.71 del 19/05/2025

ESERCIZIO: 2025	*Impegno:*	2025 577/0	***Data:***	03/04/2025	***Importo:***	527.571,25
	Subimpegno di spesa:	2025 577/5	***Data:***	27/05/2025	***Importo:***	6.039,00

Oggetto: P.N.R.R. M5 C2 I2.1 - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI, DEI PERCORSI PEDONALI E ARREDO URBANO ZONA 1. FORNITURA POSA IN OPERA NUOVI IMPIANTI ELETTRICI PUBBLICI C.U.I. 02910820584 2021 00019 CUP G77H210009200

Finanziato con : M5C2 - Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - CUP: G77H21000920005 6.039,00 € -

Atto Amministrativo: DET. AREA LAVORI PUBBLICI - CONTRATTI - PATRIMONIO NR. 371 DEL 19/05/2025 ***C.I.G.:*** B5D509C2B2

SIOPE: 2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali ***C.U.P.:*** G77H21000920005

Piano dei Conti Fin.: 2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali

Beneficiario: 2619514 - BELLEUDI MARCO - ELETTROMAVI

Bilancio

Anno: 2025

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo: 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Piano Esecutivo di Gestione

Anno:	2025	***Importo impegno:***	527.571,25
Capitolo:	31271	***Subimpegni già assunti:***	521.532,25
Oggetto:	M5 C2 I2.1 CUP G77H21000920005 PNRR RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI ZONA 1(E 4080/0)	***Subimpegno nr. 577/5:***	6.039,00
		Disponibilità residua:	0,00

Progetto: LE OPERE PER LA CITTA'

Resp. spesa: Area 3 LAVORI PUBBLICI, CONTRATTI, PATRIMONIO

Resp. servizio: Area 3 LAVORI PUBBLICI, CONTRATTI, PATRIMONIO

Visto di Regolarità Contabile Attestante la Copertura Finaziaria ai sensi dell'Art. 153 del d.lgs 267/2000.

NETTUNO li, 27/05/2025

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario

Visti

COMUNE DI NETTUNO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 343**

Settore Proponente: **Area Lavori Pubblici - Contratti - Patrimonio**

Ufficio Proponente: **Ufficio Edilizia Pubblica**

Oggetto: **P.N.R.R. M5 C2 I2.1 - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI, DEI PERCORSI PEDONALI E ARREDO URBANO ZONA 1. FORNITURA E POSA IN OPERA IMPIANTI ELETTRICI P.I.**

Nr. adozione settore: **71** Nr. adozione generale: **371**

Data adozione: **19/05/2025**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: POSITIVO

Data 03/06/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Simonetta La Rocca

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Simonetta La Rocca in data 03/06/2025